SANITÀ. Musumeci e Ioppolo si rivolgono alla Borsellino

«Si faccia chiarezza sui piccoli ospedali»

Una sanità sempre più concentrata nel capoluogo etneo o una rete efficiente di presidi decentrati in provincia?

L'interrogativo, che inquieta un vasto bacino d'utenza, si lega alle scelte apparentemente contraddittorie del Governo nazionale e della Regione, che potrebbero sacrificare le aspettative degli ospedali minori di Militello, Biancavilla, Paternò, Bronte e Giarre.

«Il programma nazionale contrasta palesemente con il piano di riordino della rete ospedaliera della Sicilia»: lo hanno detto i deputati regionali, Nello Musumeci e Gino Ioppolo, secondo i quali le ultime disposizioni statali smentiscono le dichiarazioni ufficiali e gli impegni dell'assessorato regionale alla Salute.

Il piano nazionale e quello regionale sembrano fare a pugni, incertezza sul futuro dei presìdi di Militello, Biancavilla, Paternò, Bronte e Giarre

Per i due parlamentari, che hanno raccolto, nei giorni scorsi, rimostranze e perplessità di numerosi operatori sanitari, non c'è più tempo da perdere: «All'assessore regionale alla Sanità, Lucia Borsellino, chiediamo un intervento diretto all'Ars, alla sesta commissione per i Servizi socio-sanitari. Il rappresentante dell'esecutivo deve dire con chiarezza se la Regione intende mantenere i cinque nosocomi, smentendo le previsioni nefaste del competente ministero».

Il presidio Basso Ragusa di Militello rientra attualmente nel distretto ospedaliero Catania 3 (area calatina) con il Gravina di Caltagirone; il «antissimo Salvatore" di Paternò e i nosocomi di Bronte e Biancavilla nel distretto "Catania 2"; l'ospedale di Giarre nel distretto "Catania 1".

In questi cinque centri del Catanese, che vantano una lunga tradizione di servizi, la sanità ha finora dato risposte importanti per la tutela della salute delle comunità locali e di interi comprensori, offrendo diverse soluzioni e un'ampia gamma di prestazioni mediche.

«L'ultimo, perdurante clima di sfiducia – hanno concluso Musumeci e Ioppolo – sulla sorte futura del nosocomio militellese e degli altri quattro presidi si traduce in una forte demotivazione del personale dirigente, infermieristico e medico, che ha finora mostrato grandi capacità professionali e ragioni d'impegno. Dall'assessore Borsellino attendiamo una risposta ufficiale in tempi brevi. Il chiarimento della Regione appare, ormai, come una necessità ineludibile».

LUCIO GAMBERA

GIARRE

Rocambolesco incidente in corso Messina due ragazze ferite e «prigioniere» dell'auto

Poteva finire in tragedia uno spaventoso incidente stradale avvenuto ieri a Giarre, poco dopo la mezzanotte, sul corso Messina, all'ingresso nord della città. Un'Opel Agila alla cui guida c'era una 19enne di Giarre procedeva sulla propria carreggiata in direzione del mercato ortofrutticolo. L'Agila era preceduta da una Punto sulla quale viaggiavano due ventenni di Mascali e Giarre che avrebbe prima tentato di spostarsi sulla propria destra - come se volesse parcheggiare sul ciglio della strada - per poi effettuare un'inversione. L'Agila è andata in collisione con la Punto e si è ribaltata per poi adagiarsi su un fianco. Ad avere la peggio sono state le due ragazze che viaggiavano sulla Punto rimaste intrappolate nell'abitacolo, fino a quando non sono state liberate dai vigili del fuoco di Riposto dopo un lungo e complesso intervento. Entrambe sono state prelevate da una ambulanza del 118 e accompagnate all'ospedale Cannizzaro di Catania: hanno riportato varie contusioni, la 20enne mascalese anche un trauma cranico.

MARIO PREVITERA

La parrocchia di S. Caterina rivive... all'aperto

Viagrande. Celebrazione nel parcheggio di via Bellini. La chiesa è chiusa da quasi 10 anni in quanto inagibile

LA FUNZIONE SVOLTASI IERI MATTINA

La forza di volontà delle mamme e l'entusiasmo per il proprio magistero da parte del parroco Mario D'Avola (alla guida della comunità da poco meno di un anno) hanno consentito di scrivere ieri mattina, nella parrocchia di S. Caterina (una delle tre esistenti in paese) una bella pagina per quanto riguarda la cerimonia religiosa delle Prime comunioni. Cerimonia che si è regolarmente svolta nel parcheggio di via Bellini, sul quale si affacciano le porte laterali di destra dell'attuale struttura (il centro socio-culturale del Comune) utilizzata come chiesa parrocchiale. Le 300 sedie fornite dal Comune erano tutte occupate, tant'è che i parrocchiani hanno aggiunto delle panche prelevandole dalla Chiesa. Tutta la funzione religiosa è stata seguita con grande intensità e non è stata interrotta nemmeno dagli spruzzi di pioggia caduti per qualche minuto prima che il sole risplendesse nuovamente sui vestiti bianchi dei dieci bambini (otto femminucce e due maschietti) che, per la prima volta, si accostavano al sacramento dell'Eucaristia. La cerimonia è stata allietata anche dal coro parrocchiale. «Così dopo circa una ventina di anni - ha detto Don Mario - abbiamo vissuto gioia grande per il ritorno in questa parrocchia di una profonda vita comunitaria grazie a tutti i parrocchiani. Intanto è bello vedere come le pietre inanimate della Chiesa (riferendosi al tempio chiuso da oltre 10 anni perché dichiarato inagibile) oggi siano state sostituite dalle pietre vive costituite da questa meravigliosa assemblea riunita in preghiera all'aperto».

«Considerato l'afflusso di persone, questo parcheggio potrebbe essere utilizzato per le Messe vespertine domenicali» questo il commento di alcuni parrocchiani rivolto, come richiesta, al sindaco Francesco Leonardi e al suo vice Mauro Licciardello.

PAOLO LICCIARDELLO

ACI TREZZA. Studenti di Lentini in visita all'Area marina protetta

24 maggio 1909, in Svezia viene istituito il primo parco europeo: è il motivo storico della Giornata europea dei parchi, indetta dalla Federazione europea "Federparc" e festeggiata sabato nell'Isola Lachea dal Cutgana ospitando al centro dell'Area marina protetta dei Ciclopi gli studenti del Liceo classico "Gorgia" di Lentini (3^ A, B, C) accompagnati dai docenti Silvio Pellico e Grazia Giuffrida. A far da guida sono stati

Sandro Privitera, Emanuele Puglia e Natalia Leonardi mentre il sole, poco a poco riusciva a forare le nubi che in mattinata avevano anche portato un po' di pioggia. La lezione di biologia marina è stata tenuta sul battello con il fondo di vetro da Andrea Randieri.

E. B.

Aci Castello, lite e rissa davanti alla chiesa Madre

"Pam, pam, pam.. " dall'interno della Chiesa madre, poco prima dell'inizio della messa qualcuno avrebbe sentito i colpi di una pistola: che fosse una pistola giocattolo o a piombini non lo sappiamo con esattezza, ma che si era al centro di qualcosa che aveva a che fare con la violenza lo hanno ben capito all'interno della Chiesa, dove la Messa, iniziata poco dopo l'arrivo dei carabinieri, si è regolarmente svolta condita con il suono delle sirene che hanno accompagnato in ospedale i due contendenti di una disputa che si è svolta in pieno centro per futili motivi, imputabili forse a difficile comprensione del pensiero altrui.

Sui gradini della Chiesa sono però rimaste le tracce di sangue che fra l'altro era chiaramente visibile sulla nuca di uno dei due.

Il più attempato, avrebbe travisato, come dirette a lui, le espressioni di un più giovane e fisicamente prestante signore che forse aveva bevuto un po' troppo. Sarebbe nata una prima rissa che il più anziano avrebbe cercato di risolvere andando a prendere una pistola giocattolo (che probabilmente aveva in macchina) e presentandola al giovane che stava seduto nei gradini della Chiesa madre. Avrebbe sparato (e i colpi si sarebbero sentiti) forse per fargli paura ma non sappiamo con quanto effetto se non quello di ulteriormente irritare il più giovane. Intanto un castellese con l'aiuto di altri riusciva a bloccare l'uomo con la pistola e chiamava subito i carabinieri che intervenivano a riportare la calma chiamando poi le ambulanze che portavano in ospedale i due, mentre si era radunata una folla di gente.

ENRICO BLANCO

in breve

BELPASSO

Perdita condotta idrica, oggi si completano i lavori

A causa di una perdita alla base della condotta per Segreta–San Leo, riscontrata sabato, l'Acoset ha dovuto interrompere il pompaggio verso le contrade suddette a nord di Belpasso. Oggi verranno ultimati i lavori di riparazione e ripristino. Il servizio sarà ripreso nel più breve tempo possibile - spiega l'Acoset in un comunicato - considerando i necessari tempi tecnici.

PEDARA

Dies natalis di Giuseppina Faro

a. b.) Oggi, alle 18.30 nella matrice di Pedara l'arcivescovo metropolita mons. salvatore Gristina presiederà l'Eucarestìa in occasione del dies natalis di Giuseppina Faro; animerà la liturgia la corale polifonica G. Recupero della basilica, diretta dal m° Antonio Pappalardo, all'organo il m° Stefano Messina. A conclusione solenne processione al santuario Maria Ss. Annunziata, offerta floreale sulla tomba della serva di Dio e premiazione del concorso "Imago et gloria Dei est" organizzato per gli alunni dell'istituto comprensivo S. Casella e degli istituti comprensivi limitrofi.

RIPOSTO

Oggi la nomina del quarto assessore

s. s.) Il sindaco Enzo Caragliano completa oggi la propria squadra amministrativa con la nomina del quarto assessore. Dopo la nomina, si terrà, alle 12, nella Sala del Vascello del palazzo municipale, la cerimonia di giuramento del neocomponente della Giunta Caragliano dinanzi al segretario generale del Comune marinaro, Paolo Foti. Intanto, con riferimento all'articolo pubblicato sabato sul passaggio in maggioranza del consigliere del Megafono, il sindaco Enzo Caragliano precisa che "In occasione delle Amministrative del 2013 sono state numerose le liste civiche che hanno sostenuto la mia candidatura, liste e non partiti, ad eccezione di Forza Italia. Liste, molte delle quali, di chiaro orientamento di sinistra. Non solo. Pochi mesi dopo la mia elezione a sindaco erano ben sette i consiglieri di maggioranza che hanno aderito ad Art. 4 (oggi sono in tre) e tutti sanno la collocazione di questa formazione politica. Ritengo forviante definirmi sindaco di centrodestra, alla luce di quanto esposto, collegandolo al passaggio politico di un consigliere del Megafono che sostiene l'amministrazione. Mi ritengo il sindaco di tutta Riposto a sostegno della sana politica, a prescindere dalle appartenenze politiche che oggi sono anacronistiche e che non fanno il bene della città".

ACI SANT'ANTONIO

Rate e scadenze Tari 2014 oggi in Consiglio

a. c.) Oggi tornerà a riunirsi il consiglio comunale di Aci S. Antonio, convocato in sessione straordinaria dal presidente Antonio Scuderi. All'ordine del giorno il punto relativo alla determinazione delle rate e delle scadenze di versamento della Tari per l'anno 2014.

CALTAGIRONE

Oggi il «Viaggio nello stupore» di Antonio Presti

m. m.) "Viaggio nello stupore" è il tema del dibattito che oggi, lunedì 26 maggio, alle 10,30, al cine-teatro Politeama, avrà come protagonista Antonio Presti. Siciliano, presidente della Fondazione Fiumara d'arte e ideatore del Museo di Librino, nell'omonimo quartiere catanese, Presti è un artista che ha deciso di dedicare tutto se stesso, compreso il suo patrimonio personale, per far trionfare l'arte in tutte le sue forme. L'incontro, nato da una idea del Museo regionale della ceramica nell'ambito delle proprie attività didattiche e divulgative sull'arte e sulla bellezza del territorio calatino, è organizzato con la collaborazione del Comune di Caltagirone e delle scuole. Il dibattito sarà incentrato sull'esperienza dell'artista messinese nel quartiere di Librino. Grazie al progetto portato avanti e sostenuto economicamente dallo stesso Presti, le difficoltà sono state superate attraverso la sperimentazione della bellezza, la partecipazione dal basso, il senso dell'identità territoriale, presupposto fondamentale per quel senso civico e della collettività, che senza la cultura non riesce a radicarsi. Dopo i saluti del direttore del Museo della ceramica Vera Greco, del sindaco Nicola Bonanno, dell'assessore alla Cultura Fabrizia Palazzo e del direttore dei Musei civici Domenico Amoroso, interverrà la scrittrice Maria Attanasio. Concluderà Presti.

FARMACIE DI TURNO

ACI BONACCORSI: Portale A. – via Garibaldi, 21; ACI CASTELLO (Cannizzaro): Fonte – via Musco, 11/A; GRAVINA: La Falce – via Fasano, 112; MASCALUCIA: Caruso – via Scalilla, 22; MISTERBIANCO: Greco – via Zinirco, sn; MISTERBIANCO (Belsito): Lo Verde – via delle Rose, 80/C; MOTTA: Bellassai snc – via Regina Elena, 2; PEDARA: Martinico – corso Ara di Giove, 70; S. AGATA LI BATTIATI: De Geronimo – via Umberto, 13; S. GIOVANNI LA PUNTA: Cardillo L. – piazza R. Elena, 13/A; TRECASTAGNI: Leonardi snc – piazza Marconi, 4; TREMESTIERI (Piano): D'Urso snc – via Etnea, 259/O; ACI CATENA: Ferlito – piazza Umberto, 33; ACIREALE: Impellizzeri – via Verga, 47; ACIREALE (Aci Platani): Cantarero – via dei Platani, 99; ACI S. ANTONIO (S. M. La Stella): Caruso – via N. Martoglio, 11; S. VENERINA: Patanè – via Stabilimenti, 24; CALATABIANO: Cocuzza snc – via XX Settembre, 16, CARRUBA: Savoca – via E. Toti, 36; FIUMEFREDDO: Patti – via Roma, 13/A; GIARRE: Carbonaro – viale Libertà, 68; NUNZIATA: Montalto – via Etnea, 203; RIPOSTO: Antica Farmacia Elma snc – corso Italia, 65; ADRANO: Bua – piazza S. Agostino, 8; BELPASSO (Piano Tavola): Grasso – via Mongibello, 7; BELPASSO: Lombardo – via Roma 260; BIANCAVILLA: Paladino – via V. Emanuele, 266; BRONTE: Rapisarda – piazza Rosario, 5; CASTIGLIONE DI SICILIA: Luppino – via Marconi, 5; LINGUAGLOSSA: Nuciforo – via Roma, 376; MALETTO: Rampulla – via Umberto, 142; PIEDIMONTE ETNEO: Russo – via V. Emanuele, 10; RANDAZZO: Giardina snc – via C. A. dalla Chiesa, 11; S. ALFIO: Di Silvestri – via V. Emanuele, 5; ZAFFERANA ETNEA (Fleri): Di Leo – via V. Emanuele, 150; CASTEL DI IUDICA: Impelluso – via Trieste, 1; GRAMMICHELE: Vanella – via V. Emanuele, 146; MILITELLO: Ragusa – via Umberto, 41; MINEO: Cuscunà – piazza Buglio, 32; MIRABELLA I.: Polizzi – via Profeta, 2; PALAGONIA: Iraci - via Palermo 192; RAMACCA: La Morella – viale M. Rapisardi, 27; S. CONO: Amoroso – piazza Umberto I, 8; SCORDIA: Bentivegna – via Garibaldi, 151; VIZZINI: Scalia – via Vitt. Emanuele, 87.

FARMACIA NOTTURNA

ACIREALE: Impellizzeri – Via Verga, 47; PATERNO': Condorelli – via G. B. Nicolosi, 189.

VIAGRANDE

Navigatore beffa camionista Tir si incastra in via Umberto

Mattinata movimentata, nell'antico quartiere Scalatelli, Viagrande, a causa di un autoarticolato Daf il cui autista, seguendo la voce del navigatore e non rispettando la segnaletica ben in vista ha imboccato le anguste strade del quartiere rimanendo incastrato in via Umberto, all'altezza dell'incrocio con via Regina Elena.

Proveniente da Trecastagni e diretto al casello di Acireale dell'autostrada Catania- Messina, l'autoarticolato, con targa olandese, fornita di celle frigorifere, trasportava fiori.

I due autisti a bordo della cabina di guida, dopo aver provocato danni all'autovettura del rettore della Chiesa di Scalatelli, mons. Mauro Licciardello, non riuscivano a proseguire perché bloccati da alcune autovetture regolarmente posteggiate sulla via Umberto. Con l'aiuto della polizia municipale di Viagrande le autovetture sono state spostate in modo da «liberare» il pesante mezzo rimasto incastrato. I due autisti, napoletani, si sono giustificati dichiarando alla polizia municipale di aver seguito il navigatore installato sul camion e di non essersi accorti del divieto di accesso posto sulla strada.

Se la sono cavata con un multa di circa 30 euro, visto che hanno conciliato immediatamente.

P. L.

SERVIZI E OCCUPAZIONE

Kalat Ambiente conferma le procedure di mobilità

Nei locali del Centro per l'impiego di Catania si è svolto un incontro congiunto per la procedura di mobilità secondo quanto previsto dagli articoli 4 e 24 della legge 223/1991 riguardante 38 lavoratori di Kalat ambiente.

La procedura ha visto un primo passaggio di 22 lavoratori, uno part-time, alla Srr (si tratta di lavoratori garantiti dalla legge 9/2010 e dall'accordo quadro del 6 agosto 2013).

Il secondo passaggio si è concluso con la predisposizione dei licenziamenti collettivi e con le conseguenti riassunzioni. «Registriamo, da parte di Kalat Impianti Srl – afferma Francesco D'Amico, segretario della Fp Cgil - 3 bandi a evidenza pubblica per un totale di 12 lavoratori. Quindi la perdita di 4,5 posti di lavoro: due unità dell'ufficio progettazione, due dell'impianto del secco e un lavoratore che è già stato assunto dalla Srr, ma con un part-time al 50 per cento».

Oggi saranno effettuate le procedure di selezione. «Ancora – aggiunge la Fp Cgil - non abbiamo comunicazioni ufficiali sulla 39sima unità (che non è stata inserita nella lettera del licenziamento collettivo), vale a dire dell'addetto ai centri di raccolta. Ribadiamo la necessità che siano mantenute, dalla nuova società, le garanzie occupazionali per tutti i lavoratori. Nel caso di mancato assorbimento di tutti, reclamiamo interventi straordinari di integrazione salariale».

M. M.